

# IVG

## Unione dei Comuni, i Verdi: “Unica via per unire costa ed entroterra”

di **Redazione**

30 Ottobre 2015 - 19:13



**Ponente.** “La decisione di alcuni Comuni del comprensorio finalese di far marcia indietro e abbandonare l’Unione dei Comuni realizzata pochi mesi or sono, lascia francamente sbalorditi. Plauso, invece, per Orco Feglino, Finale, Loano, Toirano, Boissano e - ultima notizia - Tovo S. Giacomo, Giustenice, Magliolo, che credono, come è stato dichiarato, “in un progetto finalizzato a cambiare le sorti del territorio”. Così il portavoce dei Verdi savonesi Gabriello Castellazzi, che rilancia ancora una volta la necessità di procedere con gli iter di Unione.

“Negli altri Comuni è invece prevalsa la paura di affrontare le nuove modalità di organizzazione della pubblica amministrazione. Sono ormai oltre un migliaio, in tutta Italia, i Comuni che hanno deciso di associarsi e ci sarà pure un motivo. Non sono certamente autolesionisti, contro gli interessi delle loro popolazioni. Anzi, secondo la legge, le ragioni sono tante ed evidenti: Una migliore organizzazione nella gestione finanziaria e di controllo, dei servizi pubblici di interesse generale, del catasto, della pianificazione urbanistica sovra-comunale, nella pianificazione della protezione civile, nella gestione della raccolta dei rifiuti urbani e del loro smaltimento, nel coordinamento delle polizie municipali e nella gestione dei servizi scolastici”

“I Comuni che non aderiranno perderanno invece gli incentivi finanziari statali e regionali, previsti dalla legge e in parte già erogati. I “Verdi” ribadiscono come il coordinamento

---

stretto e incisivo tra i Comuni dell'entroterra e della costa sarà sempre più necessario per un'efficace azione di protezione del territorio, tema di grande attualità, affrontato in questi giorni in modo serio dalle amministrazioni più sensibili" conclude l'esponente dei Verdi.